PARTE TERZA

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2000-2002 AL 31 DICEMBRE 2000

PAGINA BIANCA

1. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 2000-2002

1.1 Procedura di formalizzazione

Il programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2000-2002 è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 2.7.99 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 31.3.2000, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 74 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 114 del 18.5.2000.

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con il D.P.R. del 2.6.2000, pubblicato nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 180 del 3.8.2000 - Serie generale.

1.2 Obiettivi e linee di sviluppo

Le linee generali di sviluppo e gli obiettivi specifici che il Sistan intende perseguire nel triennio 2000-2002 sono i seguenti:

A - Innalzamento della cultura statistica nel paese, anche attraverso un rapporto più intenso con l'opinione pubblica

B - Orientamento privilegiato alle esigenze degli utilizzatori
Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente
Attivazione di strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
Miglioramento dei metodi di diffusione delle informazioni statistiche
Utilizzazione di nuove tecnologie per la diffusione dei dati statistici
Istituzione di uffici di collegamento con il pubblico presso i soggetti del Sistan

C - Miglioramento della qualità dei prodotti e dei processi di produzione
Sviluppo di produzioni nuove ed innovazioni di processo
- Individuazione di settori non indagati o scarsamente esplorati
- Sviluppo dell'informazione nel settore dei servizi alle imprese ed alle famiglie
- Nuove tecniche di rilevazione e miglioramento della rete di rilevazione
- Controlli di qualità e validazione dei dati
- Miglioramento della tempestività nella diffusione dei risultati

Attuazione del SEC 95
Sviluppo di statistiche per il territorio
- Maggior dettaglio territoriale delle informazioni prodotte
- Costruzione di indicatori territoriali per le politiche di negoziazione e per la promozione delle iniziative locali
- Attrazione nel Psn di iniziative delle regioni, degli enti locali e delle autonomie funzionali, che abbiano carattere paradigmatico

D - Costruzione di sistemi informativi come snodo per la crescita della funzione statistica
Valorizzazione degli archivi amministrativi
- Adeguamento della modulistica amministrativa alle esigenze di trattamento statistico
- Sviluppo di metodologie statistiche di trattamento dei dati raccolti dalle amministrazioni pubbliche nell'ambito delle rispettive attività istituzionali

Rilascio di processi produttivi dall'Istat ad altri soggetti del Sistan, con garanzia di mantenimento della qualità
Sviluppo di sistemi informativi integrati
- Innovazioni metodologiche
- Sviluppo del sistema delle statistiche economiche e delle imprese
- Sviluppo del sistema delle statistiche agricole e delle filiere agro-alimentari
- Sviluppo dell'informazione sui fenomeni sociali ed ambientali
- Sviluppo dell'informazione statistica per il monitoraggio dei processi di riforma e di evoluzione della pubblica amministrazione
- Sviluppo di sistemi informativi territoriali integrati

E - Predisposizione dell'informazione strutturale di riferimento, attraverso la progettazione e la realizzazione, secondo linee integrate, dei censimenti degli anni 2000-2001
Censimento generale dell'agricoltura
Censimento generale della popolazione e delle abitazioni
Censimento generale dell'industria e dei servizi

F - Integrazione della produzione del Sistan in ambito europeo
Comparazione con altri sistemi europei
- Sistematico allineamento agli standard metodologici internazionali
- Introduzione di campi di indagine dettati da atti comunitari o da accordi internazionali
- Sviluppo di metodologie che assicurino la confrontabilità delle serie di valori espressi in lire con quelle espresse in euro

1.3 Produzione statistica programmata per il triennio

L'attività statistica programmata per il triennio 2000-2002 registra un ulteriore incremento del numero dei progetti rispetto a quello del precedente programma. L'Istat è presente con 641 progetti, rispetto ai 513 del triennio 1999-2001, mentre quelli degli altri soggetti Sistan sono passati da 472 a 484. In complesso, l'intero Sistema curerà la realizzazione di 1.125 progetti.

Nella tavola 35 sono elencati gli enti che hanno collaborato alle ultime cinque edizioni del programma statistico nazionale (è sembrato opportuno riportare anche i progetti del triennio 2001-2003, poiché la loro programmazione è stata definita nel corso del 2000). Alcuni enti sono riportati in più raggruppamenti in relazione alle modifiche intervenute nella loro forma giuridica/ragione sociale.
I contenuti dei programmi si sono progressivamente arricchiti nei trienni messi a confronto: rispetto al 1997-99, i progetti inseriti nel programma 2000-2002 presentano aumenti del 44% e dell'8%, rispettivamente per l'Istat e gli altri soggetti titolari.

Il dettaglio dei progetti previsti per il triennio 2000-2002, con la distinzione dell'area e settore di interesse, tipologia ed ente titolare, viene riportato nella tavola 36.

Tavola 35 – Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1997-1999	1998-2000	1999-2001	2000-2002	2001-2003
1- ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA	**443**	**504**	**513**	**641**	**675**
2- ALTRI ENTI	**449**	**459**	**472**	**484**	**511**
2.1-Amministrazioni centrali e aziende autonome dello Stato	**324**	**323**	**321**	**318**	**318**
Presidenza del Consiglio dei Ministri	23	18	9	7	-
Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	8
Ministero degli affari esteri	3	1	6	6	11
Ministero dei lavori pubblici	5	5	6	6	6
Ministero dei trasporti e della navigazione	33	33	34	29	27
Ministero del bilancio e della programmazione economica	3	3	-	-	-
Ministero del commercio con l'estero	-	-	1	1	1
Ministero del lavoro e della previdenza sociale	16	20	33	34	28
Ministero del tesoro	7	8	-	-	-
Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica	-	-	16	18	19
Ministero dell'ambiente	7	4	3	-	-
Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato	23	24	26	23	23
Ministero dell'interno	36	35	36	32	31
Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica	9	10	7	9	12
Ministero della difesa	16	15	14	15	15
Ministero della giustizia	-	-	-	40	37
Ministero della pubblica istruzione	31	32	31	16	15
Ministero della sanità	18	21	24	27	27
Ministero delle comunicazioni	-	-	-	3	3
Ministero delle finanze	25	22	15	12	12
Ministero delle politiche agricole	-	16	16	-	-
Ministero delle politiche agricole e forestali	-	-	-	30	31
Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali	18	-	-	-	-
Ministero di grazia e giustizia	36	40	33	-	-
Ministero per i beni culturali e ambientali	6	6	7	-	-
Ministero per i beni e le attività culturali	-	-	-	7	9
Ragioneria generale dello Stato	5	6	-	-	-
Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato	2	2	2	1	1
Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo - Aima	2	2	2	2	2
2.2-Regioni e Province autonome	**1**	**5**	**8**	**10**	**18**
Regione Liguria	1	1	1	1	1
Regione Piemonte	-	1	1	1	2
Regione Toscana	-	1	2	4	4
Regione Veneto	-	-	-	-	3
Provincia autonoma di Bolzano	-	-	1	1	5
Provincia autonoma di Trento	-	2	3	3	3
2.3-Amministrazioni provinciali	**-**	**2**	**1**	**1**	**1**
Provincia di Perugia	-	1	1	1	1
Provincia di Vercelli	-	1	-	-	-
2.4-Comuni	**1**	**6**	**9**	**13**	**13**
Comune di Brescia	-	5	5	5	3
Comune di Como	-	-	-	-	2
Comune di Firenze	1	1	1	1	1
Comune di Milano	-	-	2	5	6
Comune di Roma	-	-	-	1	1
Comune di Vicenza	-	-	1	1	-

(a) Individuati con la medesima classificazione e denominazione con cui hanno partecipato alle diverse edizioni del programma

segue: **Tavola 35 - Progetti presenti negli ultimi cinque programmi statistici nazionali, per soggetto titolare**

SOGGETTI TITOLARI (a)	TRIENNI DI RIFERIMENTO				
	1997-1999	1998-2000	1999-2001	2000-2002	2001-2003
2.5-Camere di commercio,industria,artigianato e agricoltura	**1**	**1**	**1**	**1**	**1**
Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Lucca	1	1	1	1	1
2.6-Enti pubblici	**98**	**102**	**110**	**78**	**87**
Automobile Club d'Italia - Aci	2	2	5	5	-
Automobile club d'Italia - Aci	-	-	-	-	7
Comitato olimpico nazionale italiano - Coni	1	3	3	2	2
Consiglio nazionale delle ricerche - Cnr	4	4	5	4	5
Enel s.p.a.	3	3	3	-	-
Ente nazionale di assistenza agenti e rappresentanti di commercio - Enasarco	6	6	5	-	-
Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente - Enea	3	3	5	5	6
Ferrovie dello Stato s.p.a.	10	11	11	-	-
Istituto nazionale assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro - Inail	6	5	6	7	8
Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps	26	26	28	30	29
Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione pubblica - Inpdap	5	5	5	5	5
Istituto nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione - Inran	-	-	-	1	1
Istituto nazionale per il commercio estero - Ice	3	3	3	3	4
Istituto superiore di sanità	9	9	10	8	10
Istituto vigilanza assicurazioni private e di interesse collettivo - Isvap	2	2	2	2	2
Poste italiane	14	14	-	-	-
Poste italiane s.p.a.	-	-	14	-	-
Unione delle camere di commercio italiane - Unioncamere	4	6	5	6	8
2.7-Enti ed organismi di informazione statistica	**24**	**20**	**20**	**27**	**38**
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	-	3	12
Istituto di studi e analisi economica - Isae	-	-	-	8	8
Istituto di studi per la programmazione economica - Ispe	3	1	1	-	-
Istituto nazionale di economia agraria - Inea	6	6	6	11	11
Istituto nazionale per lo studio della congiuntura - Isco	10	10	10	-	-
Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori - Isfol	5	3	3	5	7
2.6-Soggetti vari	-	-	**2**	**36**	**35**
Ferrovie dello Stato s.p.a.	-	-	-	-	10
Poste italiane s.p.a.	-	-	-	14	14
Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - Anpa	-	-	2	-	-
Ferrovie dello Stato S.p.A.	-	-	-	11	-
Fondazione Enasarco	-	-	-	5	5
Gestore della rete di trasmissione nazionale s.p.a.	-	-	-	6	6
Totale	**892**	**963**	**985**	**1.125**	**1.186**

(a) Cfr. nota a pagina precedente

Tavola 36 – Programma statistico nazionale 2000-2002. Progetti programmati, per area, settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREE E SETTORI DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	**6**	**-**	**-**	**-**	**12**	**-**	**18**	**-**
Censimento della popolazione e delle abitazioni	2	-	-	-	6	-	8	-
Censimento dell'industria e dei servizi	2	-	-	-	5	-	7	-
Censimento dell'agricoltura	2	-	-	-	1	-	3	-
Demografica	**10**	**1**	**27**	**5**	**7**	**1**	**44**	**7**
Sociale	**85**	**85**	**46**	**128**	**47**	**23**	**178**	**236**
Sanità	12	36	7	10	7	1	26	47
Assistenza e previdenza	6	3	2	38	3	6	11	47
Giustizia	26	25	14	17	6	1	46	43
Istruzione	14	8	7	20	4	-	25	28
Cultura	4	1	2	7	5	1	11	9
Lavoro	12	6	2	29	-	11	14	46
Famiglie e aspetti sociali vari	11	6	12	7	22	3	45	16
Economica	**106**	**97**	**111**	**110**	**71**	**10**	**288**	**217**
Conti economici e finanziari	-	1	31	3	34	1	65	5
Agricoltura, foreste e pesca	44	22	12	15	4	-	60	37
Industria	13	17	7	4	6	3	26	24
Costruzioni e opere pubbliche	4	6	3	3	4	-	11	9
Commercio interno	1	6	2	3	-	-	3	9
Commercio estero	2	1	20	9	1	-	23	10
Turismo	3	1	-	-	3	-	6	1
Trasporti e comunicazioni	4	24	9	18	3	-	16	42
Credito e assicurazioni, mercato monetario e finanziario	1	1	1	8	1	-	3	9
Servizi alle imprese e alle famiglie	4	3	3	11	5	1	12	15
Ricerca e sviluppo	4	2	-	6	1	1	5	9
Prezzi	6	2	12	1	3	1	21	4
Costo del lavoro e indicatori di occupazione	7	1	7	4	2	-	16	5
Amministrazione pubblica	13	10	4	25	4	3	21	38
Ambiente e territorio	**13**	**10**	**8**	**10**	**14**	**4**	**35**	**24**
Ambiente	11	10	8	10	10	4	29	24
Territorio	2	-	-	-	4	-	6	-
Metodologica	**4**	**-**	**5**	**-**	**69**	**-**	**78**	**-**
Totale	**224**	**193**	**197**	**253**	**220**	**38**	**641**	**484**

2. STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE AL 31 DICEMBRE 2000

2.1 Enti realizzatori. Risultati e scostamenti

Gli enti e i soggetti che nel corso del 2000 hanno partecipato alla realizzazione del programma statistico nazionale sono desumibili dalla tavola 35. Da questa si rileva che al programma hanno partecipato, con progetti di carattere prototipale, anche le Regioni Liguria, Piemonte e Toscana, le province autonome di Bolzano e Trento, la provincia di Perugia, i comuni di Brescia, Firenze, Milano, Roma e Vicenza e la Camera di commercio di Lucca.

I dati della tavola 37 evidenziano che la realizzazione degli obiettivi fissati nel Psn 2000-2002 comportava, per il 2000, l'esecuzione di 1.059 progetti (379 rilevazioni, 437 elaborazioni e 243 studi progettuali) dei quali 578 da parte dell'Istat.

Gran parte delle iniziative previste per il 2000 sono state realizzate; la capacità produttiva del Sistema ha raggiunto l'89% degli obiettivi assegnati, mantenendosi stazionaria rispetto all'anno precedente. Tale valore è la risultante della capacità dell'Istat, che è stata dell'85%, e di quella degli altri enti del Sistan, che è stata del 93%.
Le aree che hanno avuto il più basso tasso di realizzazione sono state quella demografica (77%) e quella dell'ambiente e territorio (80%). Per quanto riguarda la tipologia dei progetti realizzati, permane su bassi livelli (83%) il tasso di realizzazione degli studi progettuali.
Sempre nella tavola 37 viene riportato un maggiore dettaglio dei progetti realizzati e di quelli non realizzati, con riferimento alla categoria di soggetto titolare, all'area di interesse e alla tipologia.

Le mancate realizzazioni (soppressioni e rinvii agli anni successivi) derivano soprattutto dalla riduzione o dal riorientamento delle risorse destinate all'attività statistica. L'attività sviluppata nell'ambito dei circoli di qualità ha, inoltre, consentito un'ulteriore razionalizzazione delle attività programmate che ha comportato, in taluni casi, l'abbandono di progetti di minore interesse e la sospensione di alcune iniziative la cui conduzione è subordinata alla definizione del quadro di riferimento entro cui ciascuna di esse deve essere condotta.

2.2 Principali caratteristiche della produzione

a) Tipologie di processi

Nel corso del 2000, come si può rilevare dalla tavola 37, sono state portate avanti le attività relative a 346 rilevazioni, 392 elaborazioni e 201 studi progettuali, per un totale di 939 progetti, dei quali 491 dell'Istat e 448 di altri enti del Sistema statistico nazionale. Tali realizzazioni sono concentrate soprattutto nell'area sociale (349) e nell'area economica (437).

Con riferimento ai processi direttamente finalizzati alla produzione di informazioni statistiche (rilevazioni ed elaborazioni), 320 sono stati curati dall'Istat mentre 418 processi da altri soggetti del Sistan (tavola 38).

Di particolare rilievo è risultata l'attività di ricerca dedicata dall'Istat allo sviluppo delle metodologie e delle tecniche d'indagine. Nel settore dei conti economici e finanziari ed in quello metodologico sono stati sviluppati numerosi studi progettuali (30 e 62, rispettivamente); anche il

settore delle famiglie e aspetti sociali vari ha avuto, con 17 progetti, un'intensa attività di studio e ricerca (tavola 38).

b) Periodicità dei processi di rilevazione ed elaborazione

La maggior parte delle rilevazioni ed elaborazioni curate dal Sistema nel 2000 ha una periodicità non superiore all'anno (671 su 738); di esse, 359 (il 47%) hanno cadenza annuale mentre 175 (il 24%) hanno cadenza mensile (tavola 39).

Con riferimento all'Istat, i processi con periodicità non superiore all'anno rappresentano l'85% dei casi, mentre per gli altri soggetti del Sistan essi risultano pari al 95%.

c) Territorializzazione delle informazioni

Anche il consuntivo dell'anno 2000 evidenzia ancora una scarsa incidenza delle rilevazioni e delle elaborazioni che rendono disponibili informazioni statistiche a livello comunale. Infatti, soltanto 106 rilevazioni ed elaborazioni delle 738 realizzate, cioè il 14%, rende disponibili informazioni statistiche a tale livello territoriale (tavola 40).

Il dato rende evidente l'esigenza di una maggiore attenzione alla territorializzazione delle informazioni prodotte, il cui soddisfacimento è legato essenzialmente all'integrale utilizzazione dell'imponente patrimonio informativo costituito dai dati presenti nella documentazione amministrativa prodotta dai soggetti diversi dall'Istat nell'ambito della rispettiva attività istituzionale.

Tavola 37 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Lavori previsti, lavori realizzati e lavori non realizzati nell'anno 2000, per area, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E TIPOLOGIA	ISTAT					ALTRI ENTI DEL SISTAN					TOTALE		
	Previsti	Realizzati (a)		Non realizzati		Previsti	Realizzati (a)		Non realizzati		Previsti	Realizzati (a)	
		N.	%	Rinviati	Soppressi		N.	%	Rinviati	Soppressi		N.	%
Censimenti	**12**	**12**	**100**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**12**	**12**	**100**
Rilevazioni	2	2	100	-	-	-	-	-	-	-	2	2	100
Elaborazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Studi progettuali	10	10	100	-	-	-	-	-	-	-	10	10	100
Demografica	**36**	**27**	**75**	**9**	**-**	**7**	**6**	**86**	**-**	**1**	**43**	**33**	**77**
Rilevazioni	9	9	100	-	-	1	1	100	-	-	10	10	100
Elaborazioni	20	13	65	7	-	5	5	100	-	-	25	18	72
Studi progettuali	7	5	71	2	-	1	-	-	-	-	8	5	63
Sociale	**154**	**128**	**83**	**22**	**4**	**236**	**221**	**94**	**8**	**7**	**390**	**349**	**89**
Rilevazioni	66	55	83	11	-	85	82	96	2	1	151	137	91
Elaborazioni	46	42	91	3	1	128	120	94	4	-	174	162	93
Studi progettuali	42	31	74	8	3	23	19	83	2	-	65	50	77
Economica	**274**	**238**	**87**	**29**	**7**	**214**	**199**	**93**	**6**	**9**	**488**	**437**	**90**
Rilevazioni	98	88	90	8	2	94	88	94	3	3	192	176	92
Elaborazioni	110	95	86	12	3	110	103	94	1	-	220	198	90
Studi progettuali	66	55	83	9	2	10	8	80	2	-	76	63	83
Ambiente e territorio	**27**	**19**	**70**	**7**	**1**	**24**	**22**	**92**	**2**	**-**	**51**	**41**	**80**
Rilevazioni	11	9	82	2	-	10	10	100	-	-	21	19	90
Elaborazioni	4	2	50	2	-	10	9	90	1	-	14	11	79
Studi progettuali	12	8	67	3	1	4	3	75	1	-	16	11	69
Metodologica	**75**	**67**	**89**	**4**	**4**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**75**	**67**	**89**
Rilevazioni	3	2	67	1	-	-	-	-	-	-	3	2	67
Elaborazioni	4	3	75	1	-	-	-	-	-	-	4	3	75
Studi progettuali	68	62	91	2	4	-	-	-	-	-	68	62	91
Totale	**578**	**491**	**85**	**71**	**16**	**481**	**448**	**93**	**16**	**17**	**1.059**	**939**	**89**
Rilevazioni	189	165	87	22	2	190	181	95	5	4	379	346	91
Elaborazioni	184	155	84	25	4	253	237	94	6	10	437	392	90
Studi progettuali	205	171	83	24	10	38	30	79	5	3	243	201	83

(a) Comprendono, oltre a quelli previsti per il 2000 nel Psn 2000-2002, anche i progetti previsti per il 2001 e/o 2002 e realizzati anticipatamente nel 2000

Tavola 38 - Programma statistico nazionale 2000 - 2002 - Lavori realizzati nell'anno 2000, per area e settore di interesse, tipologia e categoria di soggetto titolare

AREA E SETTORE DI INTERESSE	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri
Censimenti	**2**	**-**	**-**	**-**	**10**	**-**	**12**	**-**
Censimento della popolazione	-	-	-	-	6	-	6	-
Censimento industria e servizi	-	-	-	-	3	-	3	-
Censimento agricoltura	2	-	-	-	1	-	3	-
Demografica	**9**	**1**	**13**	**5**	**5**	**-**	**27**	**6**
Sociale	**55**	**82**	**42**	**120**	**31**	**19**	**128**	**221**
Sanità	11	36	7	10	7	1	25	47
Assistenza e previdenza	4	3	2	34	2	6	8	43
Giustizia	20	23	14	15	2	1	36	39
Istruzione	6	8	6	20	1	-	13	28
Cultura	1	1	2	7	2	1	5	9
Lavoro	6	6	2	29	-	9	8	44
Famiglie e aspetti sociali vari	7	5	9	5	17	1	33	11
Economica	**88**	**88**	**95**	**103**	**55**	**8**	**238**	**199**
Conti economici e finanziari	-	1	30	3	30	-	60	4
Agricoltura, foreste e pesca	42	22	7	15	3	-	52	37
Industria	9	17	6	4	4	3	19	24
Costruzioni e opere pubbliche	3	6	3	3	1	-	7	9
Commercio interno	1	5	2	3	-	-	3	8
Commercio estero	2	1	19	8	1	-	22	9
Turismo	3	1	-	-	1	-	4	1
Trasporti e comunicazioni	3	19	8	15	3	-	14	34
Credito e assicurazioni	-	1	1	8	-	-	1	9
Servizi a imprese e famiglie	4	2	1	11	5	1	10	14
Ricerca e sviluppo	1	2	-	3	-	1	1	6
Prezzi	6	2	10	1	3	1	19	4
Costo del lavoro e indic. occupazione	5	1	5	4	-	-	10	5
Amministrazione pubblica	9	8	3	25	4	2	16	35
Ambiente e territorio	**9**	**10**	**2**	**9**	**8**	**3**	**19**	**22**
Ambiente	7	10	2	9	5	3	14	22
Territorio	2	-	-	-	3	-	5	-
Metodologica	**2**	**-**	**3**	**-**	**62**	**-**	**67**	**-**
Totale	**165**	**181**	**155**	**237**	**171**	**30**	**491**	**448**

Tavola 39 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2000 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
			CENSIMENTI				
Mensile o inferiore	-	-	-	-	-	-	-
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	-	-	-	-	-	-	-
Occasionale	1	-	-	-	1	-	1
Altra	1	-	-	-	1	-	1
Totale	**2**	-	-	-	**2**	-	**2**
			DEMOGRAFICA				
Mensile o inferiore	2	-	-	2	2	2	4
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	1	-	1	-	1
Annuale	7	-	6	3	13	3	16
Occasionale	-	1	5	-	5	1	6
Altra	-	-	1	-	1	-	1
Totale	**9**	**1**	**13**	**5**	**22**	**6**	**28**
			SOCIALE				
Mensile o inferiore	9	17	5	20	14	37	51
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	9	12	3	9	12	21	33
Quadrimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Semestrale	3	14	4	14	7	28	35
Annuale	25	35	28	70	53	105	158
Occasionale	4	2	2	3	6	5	11
Altra	5	1	-	4	5	5	10
Totale	**55**	**82**	**42**	**120**	**97**	**202**	**299**
			ECONOMICA				
Mensile o inferiore	27	26	23	36	50	62	112
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	10	3	27	3	37	6	43
Quadrimestrale	-	-	-	1	-	1	1
Semestrale	3	6	4	7	7	13	20
Annuale	41	49	28	52	69	101	170
Occasionale	4	4	1	-	5	4	9
Altra	3	-	12	4	15	4	19
Totale	**88**	**88**	**95**	**103**	**183**	**191**	**374**

Segue: **Tavola 39 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate nel 2000 per periodicità, tipologia, categoria di soggetto titolare e area di interesse**

PERIODICITA'	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		TOTALE		
	Istat	Altri	Istat	Altri	Istat	Altri	Totale
			AMBIENTE E TERRITORIO				
Mensile o inferiore	-	3	1	3	1	6	7
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	-	1	-	-	-	1	1
Quadrimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	3	5	-	6	3	11	14
Occasionale	1	1	1	-	2	1	3
Altra	4	-	-	-	4	-	4
Totale	**9**	**10**	**2**	**9**	**11**	**19**	**30**
			METODOLOGICA				
Mensile o inferiore	-	-	1	-	1	-	1
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	1	-	-	-	1	-	1
Quadrimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Semestrale	-	-	-	-	-	-	-
Annuale	1	-	-	-	1	-	1
Occasionale	-	-	2	-	2	-	2
Altra	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**2**	**-**	**3**	**-**	**5**	**-**	**5**
			TOTALE				
Mensile o inferiore	38	46	30	61	68	107	175
Bimestrale	-	-	-	-	-	-	-
Trimestrale	20	16	30	12	50	28	78
Quadrimestrale	1	1	-	1	1	2	3
Semestrale	6	20	9	21	15	41	56
Annuale	77	89	62	131	139	220	359
Occasionale	10	8	11	3	21	11	32
Altra	13	1	13	8	26	9	35
Totale	**165**	**181**	**155**	**237**	**320**	**418**	**738**

Tavola 40 - Programma statistico nazionale 2000-2002 - Rilevazioni ed elaborazioni realizzate per minimo livello territoriale di riferimento dei dati disponibili, area di interesse e tipologia di soggetto titolare

LIVELLO DI RIFERIMENTO DEI DATI	AREE DI INTERESSE						TOTALE		
	Censimenti	Demografica	Sociale	Economica	Ambiente e territorio	Metodologica	Istat	Altri	Totale
Ripartizioni territoriali di base	**1**	**25**	**216**	**337**	**23**	**5**	**276**	**331**	**607**
Comune	1	12	51	27	13	2	44	62	106
Comune capoluogo	-	1	2	7	-	-	3	7	10
Provincia	-	7	73	82	5	1	62	106	168
Regione	-	2	55	78	2	-	70	67	137
Ripartizione geografica	-	1	17	16	1	-	16	19	35
Nazione	-	2	18	127	2	2	81	70	151
Ripartizioni territoriali subcomunali	**-**	**1**	**1**	**-**	**2**	**-**	**2**	**2**	**4**
Sezione di censimento	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Circoscrizione, quartiere, rione	-	1	1	-	-	-	-	2	2
Altro	-	-	-	-	1	-	1	-	1
Ripartizioni territoriali multicomunali	**-**	**-**	**52**	**12**	**-**	**-**	**20**	**44**	**64**
Altro	-	-	5	6	-	-	3	8	11
Azienda Sanitaria Locale	-	-	9	-	-	-	2	7	9
Capitaneria di porto	-	-	-	3	-	-	-	3	3
Circoscrizione e/o compartimento doganale	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Circoscrizione giudiziaria	-	-	37	1	-	-	15	23	38
Codice di avviamento postale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Collegio elettorale	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Comunità montana	-	-	-	1	-	-	-	1	1
Distretto assistenziale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto scolastico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto telefonico	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ufficio di collocamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Uffici finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ripartizioni ENEL	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Soprintendenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Zona FS	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre ripartizioni territoriali	**-**	**-**	**1**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1**	**1**
Altro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Area metropolitana	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Distretto industriale	-	-	1	-	-	-	-	1	1
Sistema locale del lavoro	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Punti di rilevamento	**-**	**-**	**-**	**-**	**2**	**-**	**1**	**1**	**2**
Altro riferimento	**-**	**1**	**27**	**22**	**3**	**-**	**17**	**36**	**53**
Non indicato	**1**	**1**	**2**	**3**	**-**	**-**	**4**	**3**	**7**
Totale	**2**	**28**	**299**	**374**	**30**	**5**	**320**	**418**	**738**

2.3 Stato di attuazione per area e settore di interesse

2.3.1 Area censimenti

Censimento della popolazione e delle abitazioni

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	-	-	6	6	6	6
Totale	-	-	-	-	*6*	*6*	*6*	*6*

Per il 14° censimento generale della popolazione e delle abitazioni del 2001 sono stati utilizzati i primi risultati del lavoro dell'apposita commissione di studio - incaricata di fornire proposte in merito agli aspetti tecnici e metodologici del censimento della popolazione e delle abitazioni - nell'ambito della seconda indagine pilota, effettuata per testare e valutare prodotti, sistemi, organizzazione e processi del censimento.

Con l'indagine sono state testate anche alcune innovazioni riguardanti il censimento delle abitazioni. Con riferimento ai fabbricati, l'originaria unità di rilevazione "fabbricato" è stata sostituita con quella di "edificio", ritenuta meno generica. Rispetto all'ipotesi sperimentata con la prima indagine pilota condotta nel 1998, il censimento degli edifici riguarderà quelli situati all'interno delle località abitate, con un diverso livello di approfondimento per quelli a destinazione interamente non residenziale e quelli a destinazione interamente residenziale o mista. La rilevazione degli edifici verrà effettuata con un questionario separato (modello di edificio) da quello per la raccolta delle informazioni sulle abitazioni e sulla popolazione (foglio di famiglia).

Con riferimento alle abitazioni, è stata invece testata una definizione rinnovata delle unità di rilevazione, che restano comunque gli "alloggi", distinti in "abitazioni" e "altri tipi di alloggio".

Le indicazioni scaturite dalle indagini pilota sono state utili per la costruzione del progetto definitivo. Identico obiettivo ha avuto il progetto di costruzione di un sistema informatico dei censimenti che ha condotto, partendo dal censimento del 1991, a definire la struttura dei dati e delle procedure per la rilevazione censuaria del 2001.

Prima della tornata censuaria del 2000-2001 le Nazioni Unite e l'Eurostat hanno emanato delle direttive con lo scopo di coordinare, armonizzare nei contenuti informativi e sincronizzare i censimenti tra i vari Paesi membri. Per quanto riguarda i metodi di rilevazione non sono state emanate linee guida, per cui i metodi di rilevazione continuano ad essere ancora diversificati tra i vari Paesi, anche se questi manifestano una diffusa linea di tendenza a creare i presupposti per il passaggio da una rilevazione diretta a una rilevazione fondata sui registri, tramite graduali soluzioni combinate.

La posizione dell'Italia si inquadra in questo scenario: l'Istat ha, infatti, lavorato per creare le basi di un futuro censimento della popolazione e delle abitazioni basato sui registri. In Italia tuttavia siamo ancora agli inizi per quanto riguarda lo sfruttamento sistematico dei dati di fonte amministrativa e le applicazioni su registri demografici sono ancora sperimentali.

Per questi motivi si è scelto, per il 2001, di effettuare il censimento della popolazione e delle abitazioni mediante la tradizionale rilevazione diretta, arricchita e parzialmente innovata nei contenuti, nelle tecniche e nei processi di esecuzione.

Uno degli obiettivi perseguiti dal censimento è quello di effettuare il confronto fra le risultanze censuarie e quelle anagrafiche.
Sulla base dell'esperienza passata, si è ritenuto necessario tentare di aumentare l'efficienza dei comuni per aiutarli a svolgere correttamente e nei tempi previsti tale confronto al fine di controllare i registri anagrafici. Le anagrafi della popolazione residente costituiscono il registro più importante dal punto di vista demografico e sono fonte di informazione sul movimento della popolazione. Obiettivo di medio-lungo periodo è quello di sostituire gradualmente il censimento della popolazione effettuato tramite una rilevazione diretta con un censimento basato sui registri anagrafici, almeno per quanto concerne gli aspetti demografici.

L'Istat sta, peraltro, partecipando al progetto SAIA (Sistema di accesso e interscambio anagrafico) gestito dal Ministero dell'Interno e promosso dall'Autorità per l'Informatica nella pubblica amministrazione, che ha come obiettivo l'integrazione in rete dei dati delle anagrafi comunali italiane. Il progetto una volta realizzato consentirà di avere non un'anagrafe centralizzata, in quanto ciascun comune resterà proprietario e gestore dei propri dati, ma un'unica anagrafe virtuale. Da un Indice nazionale della popolazione gestito centralmente si accederà alle informazioni sui singoli cittadini gestite localmente dalle anagrafi.

Il sistema di accesso e interscambio anagrafico non è ancora operativo e quindi non è stato possibile pensare ad un suo utilizzo per il 14° censimento generale della popolazione. I problemi ancora oggi da risolvere non sono di poco conto: informatizzazione parziale, mancanza di standardizzazione tra le variabili, mancanza della chiave di linkage con altri registri (codice individuale) sono solo i principali problemi tecnici.

Infine, è stata istituita la commissione grandi comuni, con il compito di formulare proposte sull'organizzazione delle operazioni censuarie che tengano conto delle specifiche caratteristiche ed esigenze delle aree metropolitane.

Tutti i progetti previsti per il 2000 sono stati realizzati.

Censimento dell'industria e dei servizi

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	-	-	-	-	3	3	3	3
Totale	-	-	-	-	3	3	3	3

Il censimento generale dell'industria e dei servizi del 2001 avrà come obiettivo principale la realizzazione di una lista aggiornata e qualitativamente affidabile delle unità locali operanti sul territorio nazionale. Il censimento intermedio dell'industria e dei servizi del 1996, infatti, ha focalizzato la sua attenzione sulla lista delle imprese, per cui è necessario completare in questa nuova occasione l'archivio delle unità locali, dal punto di vista sia quantitativo sia qualitativo. E' stato definito il questionario, composto di due o tre pagine. La prima pagina contiene i dati prestampati dell'impresa, se trattasi di impresa unilocalizzata, o di quelli dell'unità locale, nei casi di impresa plurilocalizzata. Tali dati dovranno essere verificati ed eventualmente corretti a cura delle stesse unità di rilevazione. La seconda pagina (o la seconda e la terza) contiene pochi quesiti, a carattere qualitativo, che le unità dovranno autocompilare.

L'utilizzo di questionari prestampati consente un notevole risparmio di tempi e di costi in quanto i rispondenti non dovranno riscrivere le informazioni identificative dell'unità economica (ragione sociale, indirizzo, natura giuridica, attività economica), ma indicare solo le modifiche o le inesattezze riscontrate.

Un'altra importante innovazione del censimento economico consiste nel ridurre il carico di lavoro degli uffici comunali di censimento, in quanto essi non saranno impegnati nell'operazione di codifica delle descrizioni di provincia, comune, natura giuridica e attività economica. Il contenimento dei tempi di lavorazione si traduce di conseguenza anche in risparmio nei costi, in quanto restano semplificate le operazioni a carico dei coordinatori e degli uffici comunali di censimento. Gli indirizzi, la natura giuridica e l'attività economica saranno codificati direttamente dall'Istat sulla base delle descrizioni registrate.

Il censimento generale dell'industria e dei servizi si svolgerà, come nelle altre occasioni, contemporaneamente con quelli della popolazione e delle abitazioni. I due censimenti si avvarranno, pertanto, della stessa rete di rilevazione territoriale.

Per il censimento dell'industria e servizi l'Istat si propone di realizzare una innovazione molto rilevante, effettuando un censimento economico che integri le due tecniche di rilevazione: quella porta a porta e quella con lista. Per tale progetto l'Istituto ha iniziato le attività per l'acquisizione di elementi conoscitivi e per il coordinamento delle fasi operative e dei soggetti coinvolti.

Tutti i progetti previsti per il 2000 sono stati realizzati.

Censimento dell'agricoltura

TITOLARI	RILEVAZIONI		ELABORAZIONI		STUDI PROGETTUALI		TOTALE	
	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati	Previsti	Realizzati
Istituto nazionale di statistica - Istat	2	2	-	-	1	1	3	3
Totale	**2**	**2**	**-**	**-**	**1**	**1**	**3**	**3**

Per quanto concerne il censimento dell'agricoltura, particolare attenzione è stata rivolta alla definizione dell'unità di rilevazione, alla sua individuazione sul territorio ed al relativo campo di osservazione, nell'ottica di raccogliere informazioni non soltanto di tipo tradizionale (strutturali e produttive), ma anche di tipo organizzativo e gestionale e sulle trasformazioni in atto nel settore dell'agricoltura.

Sul piano tecnico-metodologico, il problema di maggior rilevanza è stato individuato nell'identificazione delle aziende agricole e nell'aggiornamento del relativo schedario disponibile presso l'Istat. Per tale aggiornamento si è reso necessario risolvere le seguenti problematiche di base:

- costruire sezioni di censimento agricolo da raccordare con quelle degli altri censimenti, in modo da realizzare basi territoriali univoche;
- individuare un'area territoriale di base, con limiti geografici il più possibile certi ed identificabili sul terreno. Si è optato per far coincidere la singola area di rilevazione (la sezione di censimento 1990) con il foglio di mappa catastale (o con più fogli di mappa) e, quindi, per procedere alla ripartizione del territorio comunale secondo i fogli di mappa catastale disponibili;
- aggiornamento esaustivo dello schedario Istat delle aziende agricole; approntamento delle liste aziendali aggiornate a livello comunale per "nuova" sezione di censimento (foglio di mappa), da affidare ai rilevatori per la raccolta dei dati;
- localizzazione dell'azienda agricola attraverso l'individuazione sul foglio di mappa catastale.

Le operazioni di aggiornamento dello schedario delle aziende agricole Istat sono state precedute da un preliminare confronto con gli archivi esistenti presso le Camere di commercio e l'Aima. Con riferimento alle problematiche relative alla localizzazione e territorializzazione delle aziende agricole e dei relativi terreni, nonchè all'aggiornamento delle liste aziendali comunali, sono state realizzate due indagini pilota: la prima, mirata ad individuare i criteri per la localizzazione e georeferenziazione dei terreni aziendali; la seconda per l'aggiornamento delle aziende - imprese agricole esistenti nello schedario Istat e dei soggetti contenuti nell'archivio di natura amministrativa dell'Aima.

E' stato, inoltre, definito il modello organizzativo del censimento, che riconosce un importante ruolo alle regioni, individuato nell'ambito di un apposito protocollo d'intesa tra l'Istat e la Conferenza permanente dei presidenti delle regioni e delle province autonome, approvato il 5 agosto 1999 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra stato, regioni e province autonome. In pratica, il piano generale dell'Istat poteva essere parzialmente modificato e/o integrato da eventuali piani regionali, relativi ad aspetti di carattere organizzativo del censimento, da concordarsi con le regioni, in modo da adattare la struttura della rilevazione alle specifiche realtà territoriali.